MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

DECRETO 27 febbraio 2008

Riorganizzazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione centrale del Ministero della pubblica istruzione. (GU n. 72 del 26-3-2008)

IL MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto l'art. 17, comma 4-bis, lettera e), della legge 23 agosto 1988, n. 400, e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, con il quale e' stato approvato il testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione relative alle scuole di ogni ordine e grado, e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, recante «Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche»;

Visto l'art. 19 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni e integrazioni, recante «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l'art. 4, comma 4;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge 28 marzo 2003, n. 53 «Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale»;

Visto il decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito, con modifiche, dalla legge 17 luglio 2006, n. 233 e, in particolare, l'art. 1, comma 7, con il quale e' stato istituito il Ministero della pubblica istruzione, nonche' i commi 10, 23 e 25 del medesimo art. 1;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 luglio 2006, di ricognizione in via amministrativa delle strutture trasferite al Ministero della pubblica istruzione e di individuazione in via provvisoria del contingente minimo degli uffici strumentali e di diretta collaborazione del Ministro della pubblica istruzione, registrato dalla Corte dei conti in data 24 luglio 2006;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 novembre 2007, n. 259, recante il «Regolamento di riorganizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Ministro della pubblica istruzione», registrato dalla Corte dei conti in data 14 gennaio 2008, registro n. 1, foglio n. 12;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 2007, n. 260, concernente il «Regolamento di riorganizzazione del Ministero della pubblica istruzione», registrato dalla Corte dei conti in data 14 gennaio 2008, registro n. 1, foglio n. 13, ed in particolare l'art. 2, comma 4;

Considerato che e' necessario adottare, in attuazione del quadro organizzativo delineato con il citato decreto del Presidente della Repubblica n. 260/2007, il decreto ministeriale di natura non regolamentare, di cui all'art. 4, comma 4, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modifiche e integrazioni, per l'individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'amministrazione centrale;

Considerato che, ai sensi dall'art. 7, comma 8, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 260/2007, l'articolazione degli

Uffici scolastici regionali sara' disposta con decreto ministeriale di natura non regolamentare, da adottare sulla base delle proposte avanzate dal dirigente preposto ad ogni singolo ufficio regionale;

Sentite le Organizzazioni sindacali aventi titolo a partecipare alla contrattazione;

Decreta: Art. 1.

Definizioni

- 1. Ai sensi del presente decreto si intendono:
 - a) per Ministro, il Ministro della pubblica istruzione;
 - b) per Ministero, il Ministero della pubblica istruzione;
- c) per CNPI, il Consiglio nazionale della pubblica istruzione di cui all'art. 23 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297;
- d) per ANSAS, l'Agenzia nazionale per lo sviluppo dell'autonomia scolastica, di cui all'art. 1, commi 610 e 611, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- e) per INVALSI, l'Istituto nazionale di valutazione del sistema di istruzione, di cui al decreto legislativo 19 novembre 2004, n. 286, e successive modifiche;
- f) per CNIPA, il Centro nazionale per l'informatica nella pubblica amministrazione, di cui al decreto legislativo 12 febbraio 1993, n. 39, e successive modificazioni;
- g) per OCSE, l'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico, di cui alla convenzione firmata a Parigi il 14 dicembre 1960 e ratificata con la legge 28 marzo 1962, n. 232.

Art. 2.

Uffici dirigenziali non generali delle Direzioni generali

- 1. Gli uffici dirigenziali di livello non generale dell'amministrazione centrale del Ministero sono quelli individuati nell'allegato 1 al presente decreto.
- 2. Agli uffici dell'Amministrazione centrale sono altresi' assegnati dirigenti con funzioni ispettive, nonche' di consulenza, studio e ricerca, ai sensi dell'art. 19, comma 10, del decreto legislativo n. 165/2001, e successive modifiche e integrazioni.
- 3. I dipartimenti e le direzioni generali dell'Amministrazione centrale del Ministero sono organizzati in unita' dirigenziali, secondo l'articolazione e con le attribuzioni indicate negli allegati 2 e 3.

Art. 3.

Dirigenti con funzioni tecniche

- 1. I posti di dirigente con funzione ispettiva tecnica, per un totale complessivo di 379 unita', sono assegnati all'Amministrazione centrale Dipartimento per l'istruzione nel numero di 40 ed agli uffici scolastici regionali nel numero di 339 ripartiti come da allegato 4. I posti assegnati all'Amministrazione centrale sono ripartiti dal capo del dipartimento per l'istruzione.
- 2. I dirigenti con funzioni tecniche ferma restando la collaborazione con il Ministro per la formulazione delle prove concernenti gli esami di Stato svolgono i loro compiti con riferimento alle seguenti aree: sostegno per la progettazione e il supporto dei processi formativi; supporto al processo di valutazione e autovalutazione; supporto tecnico-didattico-pedagogico; funzione ispettiva anche con riferimento ai fenomeni del bullismo, delle

devianze giovanili, dell'assiduita' della frequenza e della continuita' delle prestazioni da parte dei docenti e dei dirigenti scolastici. Con apposito atto di indirizzo del Ministro verranno determinate le modalita' di esercizio della funzione ispettiva tecnica.

Art. 4.

Uffici di diretta collaborazione del Ministro

In applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 29 novembre 2007, n. 259, le unita' di livello dirigenziale assegnate agli uffici di diretta collaborazione del Ministro sono determinate nel numero di 15 con compiti di consulenza, studio e ricerca, di cui uno di livello dirigenziale generale.

Art. 5.

Uffici scolastici regionali

Il dirigente preposto all'Ufficio scolastico regionale formula la proposta per l'individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale e la definizione dei relativi compiti, ai fini dell'adozione del decreto ministeriale di cui all'art. 7, comma 9, del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 2007, n. 260, nel limite di organico complessivo di 220 unita', secondo la ripartizione numerica di cui all'allegato 5.

Art. 6.

Disposizioni transitorie

Gli effetti del presente decreto, decorrono dal quindicesimo giorno successivo alla sua pubblicazione.

Il presente decreto sara' sottoposto ai controlli di legge, e, quindi, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 27 febbraio 2008

Il Ministro: Fioroni

Registrato alla Corte dei conti il 12 marzo 2008 Ufficio di controllo preventivo sui Ministeri dei servizi alla persona e dei beni culturali, registro n. 1, foglio n. 281

Allegato 1

UFFICI DIRIGENZIALI DI LIVELLO NON GENERALE DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE

Uffici dirigenziali non generali di supporto	n.	4
Posizioni dirigenziali non generali di studio, ricerca e consulenza	 n.	2
Direzione generale studi e programmazione sui sistemi informativi		

Uffici dirigenziali non generali	n.	9
Direzione generale per la politica finanziaria e per il bilancio		
Uffici dirigenziali non generali	n.	9
Direzione generale per le risorse umane del Ministero, acquisti e affari generali	- -	
Uffici dirigenziali non generali	n.	7
Posizioni dirigenziali non generali di studio, ricerca e consulenza	 n.	2
Direzione generale per gli affari internazionali		
Uffici dirigenziali non generali	n.	6
Posizione dirigenziale non generale di studio, ricerca e consulenza	 n.	1
Totale	n.	40
DIPARTIMENTO PER L'ISTRUZIONE		
Uffici dirigenziali non generali di supporto	l n	. 5
		. 5
Posizione dirigenziale non generale di studio, ricerca e consulenza,	 n	. 1
Posizioni dirigenziali non generali di funzione tecnico-ispettiva (n. 40)		
Direzione generale per gli ordinamenti del sistema nazionale di istruzione e per l'autonomia scolastica	- -	
Uffici dirigenziali non generali	n.	10
Direzione generale per il personale scolastico		
Uffici dirigenziali non generali	n.	10
Posizioni dirigenziali non generali di studio, ricerca e consulenza	 n.	3
Direzione generale per lo studente, per l'integrazione, la partecipazione e la comunicazione		
Uffici dirigenziali non generali	n.	10
Posizione dirigenziale non generale di studio, ricerca e consulenza	 n.	1
Direzione generale per l'istruzione e formazione tecnica superiore e per i rapporti con i sistemi formativi delle regioni	 	
Uffici dirigenziali non generali	n.	6
Totale	n.	46

RIEPILOGO

	=============
Dotazione organica (D.P.R. n. 260/2007)	1
	===========
- Uffici scolastici periferici	n. 220
- Uffici centrali	n. 86
- Ufficio di Gabinetto	n. 14
Totale	n. 320
Dirigenti di seconda fascia tecnici	
- Dipartimento per l'istruzione	n. 40
- Amministrazione periferica	n. 339
Totale	n. 379

Allegato 2

Dipartimento per la programmazione

UFFICIO I - Affari generali, risorse umane, finanziarie e strumentali del Dipartimento - Risorse umane del Ministero - Relazioni sindacali per il personale del Ministero - Attivita' propedeutica alla valutazione.

UFFICIO II - Supporto alle decisioni - Sistema informativo e infrastruttura tecnologica nella scuola - Rapporti con le regioni e gli enti locali in relazione all'attuazione del Titolo V della Costituzione.

UFFICIO III - Attivita' di supporto per le politiche finanziarie, per il bilancio e per il riscontro amministrativo contabile del Dipartimento.

UFFICIO IV - Affari internazionali - Programmazione, monitoraggio - Linee di indirizzo del controllo di gestione dell'amministrazione e delle istituzioni scolastiche.

Posizioni dirigenziali non generali di studio, ricerca e consulenza (n. 2)

1) DIREZIONE GENERALE PER GLI STUDI E LA PROGRAMMAZIONE E PER I SISTEMI INFORMATIVI

UFFICIO I - Affari generali, personale e contabilita'.

Affari generali e personale. Aree tematiche afferenti le competenze di piu' uffici e/o non imputabili a specifiche competenze degli uffici medesimi. Fabbisogni finanziari, piano di acquisti, logistica della direzione generale. Tenuta e conservazione atti. Gestione contabile delle risorse finanziarie della direzione. Controllo di gestione, economato. Acquisizione di beni e servizi informatici per il Ministero. Convenzioni con soggetti esterni pubblici e privati.

UFFICIO II - Organizzazione e pianificazione del sistema informativo.

Pianificazione e coordinamento degli uffici del Ministero per la definizione delle attivita' del sistema informativo con riferimento alle applicazioni e agli sviluppi del sistema stesso. Coordinamento nella gestione dei contratti concernenti il sistema informativo dell'istruzione. Rapporti con il CNIPA ed altri enti, in materia di sistemi informativi e relativa contrattualistica. Rapporti con i soggetti che forniscono i servizi concernenti il sistema informativo. Predisposizione delle linee di indirizzo in materia di sistemi informativi automatizzati. Monitoraggio dei sistemi informativi.

UFFICIO III - Sviluppo del sistema informativo.

Analisi dell'organizzazione e dei processi finalizzata alla rilevazione delle opportunita' e dei fabbisogni di informatizzazione delle attivita' del Ministero. Rapporti con le direzioni generali e

gli uffici scolastici decentrati ai fini dell'utilizzazione del sistema informativo e dello sviluppo di nuove procedure e applicazioni. Rapporti con altre amministrazioni dello Stato ed Enti pubblici per l'ottimizzazione delle procedure informatiche riguardanti il personale scolastico. Analisi e confronti di mercato su applicativi informatici. Studi e sperimentazioni di nuove soluzioni tecnologiche. Formulazione di piani per le politiche di innovazione tecnologica. Qualita' del software e monitoraggio dei livelli per i servizi applicativi. Dispositivi di sicurezza del sistema informativo. Raccolta e classificazione delle esigenze degli utenti del sistema informativo. Sistemi di automazione d'ufficio. Sportello all'uso del sistema informativo.

UFFICIO IV - Gestione del sistema informativo e dell'infrastruttura tecnologica.

Gestione dei contratti di rete e dei servizi infrastrutturali del sistema informativo. Evoluzione della rete del Ministero e migrazione al Sistema Pubblico di Connettivita' (SPC). Creazione di infrastrutture di supporto ai servizi in rete, anche in collaborazione con regioni e altri soggetti pubblici e privati. Coordinamento rete di referenti territoriali e sviluppo delle anagrafi territoriali. Qualita' dei servizi infrastrutturali e di rete e monitoraggio dei livelli di servizio.

UFFICIO V - Innovazione tecnologica nella scuola.

Formulazione di piani per le politiche di innovazione tecnologica per le scuole. Studi e sperimentazioni di nuove soluzioni tecnologiche e di servizi in rete a supporto della didattica. Supporto agli altri uffici e alle scuole sulle iniziative di formazione a distanza. Collaborazione per la realizzazione della formazione a distanza. Definizione e realizzazione delle iniziative di formazione del personale scolastico nell'area delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Standard tecnologici e consulenza alle scuole in materia di strutture tecnologiche. Gestione dei rapporti con soggetti pubblici e privati per progetti rivolti alle scuole. Promozione e coordinamento di progetti internazionali. Progetti speciali per le scuole.

UFFICIO VI - Supporto alle decisioni.

Progettazione e gestione di dispositivi informativi e di strumenti informativo-statistici di supporto alle decisioni dei diversi uffici del Ministero. Elaborazioni di dati, razionalizzazione e organizzazione dei flussi informativi presenti nel sistema informativo. Consulenza agli uffici del Ministero e rapporti con soggetti esterni per gli aspetti relativi ai dati del sistema informativo.

UFFICIO VII - Servizio statistico.

Predisposizione di modelli di rilevazione dei dati. Progettazione e gestione delle rilevazioni integrative relative al funzionamento e agli esiti del sistema educativo pubblico. Elaborazioni dati sul sistema di istruzione nell'ambito del sistema statistico nazionale e rapporti con ISTAT. Elaborazione statistiche specifiche per gli organismi internazionali (OCSE, EUROSTAT ecc.). Studi e analisi anche all'attivita' dei dipartimenti e delle direzioni strumentali generali. Integrazione della base informativa con dati provenienti da altre banche dati (CINECA, ISTAT, Banca d'Italia, INVALSI, ANSAS). Sportello informativo per la messa a disposizione di produzioni statistiche. Concorso alla valutazione del sistema dell'istruzione e al processo di autovalutazione delle istituzioni scolastiche ed educative.

UFFICIO VIII - Studi e indagini sul sistema dell'istruzione.

Indagini, studi, documentazione anche strumentali all'attivita' dei dipartimenti e delle direzioni generali. Realizzazione di indagini, sondaggi, analisi. Sistemazione, classificazione, conservazione di documentazione, studi e testi di interesse del Ministero. Coordinamento attivita' per la pubblicazione annuale «La

scuola in cifre». Individuazione di indirizzi e fabbisogni di studi e ricerche in raccordo con altri organismi e istituzioni. Coordinamento e sviluppo della pubblicizzazione di indagini e studi della direzione e di altri soggetti.

UFFICIO IX - Indagini internazionali e altri studi.

Partecipazione ad indagini internazionali sui sistemi educativi. Studi internazionali e nazionali sul personale scolastico di interesse dei dipartimenti e delle direzioni generali. Studi e indagini sulla spesa pubblica e privata per il funzionamento del sistema di istruzione in collaborazione con altri enti e soggetti istituzionali. Individuazione di indirizzi e fabbisogni di studio e approfondimento in raccordo con universita', centri di ricerca, altri soggetti pubblici e privati.

2) DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA FINANZIARIA E PER IL BILANCIO UFFICIO I - Affari generali e personale.

Affari generali e personale. Aree tematiche afferenti le competenze di piu' uffici della Direzione generale e/o non imputabili a specifiche competenze degli uffici medesimi. Fabbisogni finanziari, piano di acquisti e logistica della Direzione generale. Tenuta e conservazione atti. Controllo di gestione, economato.

UFFICIO II - Coordinamento della previsione e della gestione del bilancio.

Predisposizione dello stato di previsione della spesa e dell'assestamento di bilancio. Rilevazione del fabbisogno finanziario mediante i dati forniti dai dipartimenti e dagli uffici scolastici regionali. Consulenza e assistenza nelle materie giuridico-contabili. Operazioni per l'avvio, la gestione e la chiusura dell'esercizio finanziario. Supporto all'attivita' finalizzata alla predisposizione del rendiconto.

UFFICIO III - Assegnazione risorse finanziarie e variazioni di bilancio.

Attivita' di indirizzo per l'elaborazione del budget economico. Predisposizione degli atti per l'assegnazione delle risorse ai centri di responsabilita'. Predisposizione dei provvedimenti amministrativi relativi alle variazioni di bilancio proposte dai singoli centri di responsabilita' amministrativa.

UFFICIO IV - Ripartizione delle risorse finanziarie.

Predisposizione dei programmi di ripartizione delle risorse finanziarie provenienti da leggi, fondi e provvedimenti. Coordinamento dei programmi di acquisizione delle risorse finanziarie nazionali. Analisi degli esiti delle verifiche amministrativo-contabili presso gli Uffici scolastici regionali e provinciali.

UFFICIO V - Monitoraggio flussi finanziari.

Analisi e monitoraggio dei flussi finanziari e dell'andamento della spesa dell'amministrazione centrale e dell'amministrazione periferica. Monitoraggio dei flussi di cassa delle istituzioni scolastiche. Redazione delle proposte per il D.P.E.F. e per la legge finanziaria sulla base dei dati forniti dagli uffici interessati. Predisposizione del conto annuale e della correlata relazione tecnica, sulla base dei dati forniti dagli uffici interessati.

UFFICIO VI - Assegnazione risorse finanziarie alle scuole

Predisposizione degli atti finalizzati alla determinazione della dotazione finanziaria delle scuole. Assegnazione delle risorse alle istituzioni scolastiche e monitoraggio dei relativi fabbisogni finanziari.

UFFICIO VII - Gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche.

Cura delle indicazioni connesse con l'assegnazione delle risorse finanziarie alle scuole, anche sulla base degli elementi forniti da altri uffici. Elaborazione delle istruzioni generali per la gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche ed educative.

Revisori dei conti nelle istituzioni scolastiche.

UFFICIO VIII - Supporto tecnico per la predisposizione di atti normativi.

Predisposizione di relazioni tecniche sui provvedimenti normativi, e di relazioni sugli aspetti finanziari connessi con la contrattazione collettiva nazionale, sulla base dei dati che gli uffici interessati sono tenuti a fornire. Acquisizione dei dati relativi alle somme versate all'erario, per i compensi spettanti al personale, dirigente, sia amministrativo che scolastico, per lo svolgimento di incarichi aggiuntivi.

UFFICIO IX - Funzione di audit.

Funzione di audit della gestione dei fondi strutturali europei finalizzati allo sviluppo e all'attuazione delle politiche di coesione sociale relative al settore dell'istruzione. Cura del modello e dei processi del controllo di gestione delle istituzioni scolastiche. Analisi degli esiti delle verifiche amministrativo-contabili presso le istituzioni scolastiche.

3) DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE DEL MINISTERO, ACQUISTI E AFFARI GENERALI

UFFICIO I - Affari generali e personale.

Affari generali e personale. Attuazione delle direttive del Ministro in materia di politiche del personale amministrativo e tecnico, dirigenziale e non del Ministero. Pianificazione e allocazione delle risorse umane. Fabbisogni finanziari, piano di acquisto e logistica della Direzione generale. Indirizzi agli uffici centrali e periferici per l'applicazione dei contratti collettivi e la stipula di accordi decentrati. Segreteria della Conferenza permanente dei capi dipartimento e dei direttori generali tenuta e conservazione atti. Controllo di gestione, economato. Relazioni sindacali e contrattazione integrativa nazionale. Incarichi ispettivi amministrativi.

UFFICIO II - Reclutamento del personale.

Gestione delle procedure concorsuali, interne ed esterne, di selezione e di reclutamento del personale delle aree e del personale dirigenziale. Assunzioni obbligatorie: rilevazione personale in servizio ai fini del computo quota di riserva, rapporto con gli uffici competenti in materia di diritto al lavoro dei disabili. Assunzione centralinisti non vedenti. Rapporti con il Dipartimento per le riforme e innovazioni nella pubblica amministrazione e con soggetti istituzionali legittimati a gestire procedure di reclutamento. Analisi dei fabbisogni delle risorse umane in raccordo con i diversi centri di responsabilita'.

UFFICIO III - Formazione del personale.

Predisposizione del Piano di formazione del personale del Ministero. Coordinamento delle iniziative di formazione a livello nazionale. Attivazione, organizzazione e gestione dei corsi di formazione, previsti dal Piano, per gli uffici centrali e periferici. Monitoraggio e valutazione dei processi formativi. Rapporti con soggetti fornitori dei servizi di formazione.

UFFICIO IV - Amministrazione e stato giuridico del personale.

Per il personale dirigenziale e per tutto il personale dell'Amministrazione centrale e dell'amministrazione scolastica periferica del Ministero: determinazione degli organici. Nomine in ruolo e periodo di prova. Ruolo di anzianita', stato matricolare e fascicolo personale. Stato giuridico e rapporto di lavoro. Mobilita' e rapporti con il Dipartimento per le riforme e innovazioni nella pubblica amministrazione. Aspettative, comandi, collocamenti fuori ruolo, distacchi e permessi sindacali. Autorizzazione accettazione incarichi. Riconoscimento di infermita' per causa di servizio ed equo indennizzo. Provvedimenti per il personale degli uffici di diretta collaborazione con il Ministro. Cessazioni. Per il personale dirigenziale dell'Amministrazione Centrale e dell'Amministrazione

scolastica periferica del Ministero e, per il personale delle Aree, limitatamente a quello in servizio presso l'Amministrazione centrale. Trattamento di quiescenza e di previdenza. Tentativi obbligatori di conciliazione.

UFFICIO V - Contenzioso e disciplina.

Contenzioso del personale dell'Amministrazione Centrale. Linee di difesa per la gestione del contenzioso su atti di carattere generale e consulenza per quello di competenza degli Uffici territoriali. delle spese di giudizio relative a procedimenti Liquidazione giudiziari riguardanti l'Amministrazione centrale. Attivita' relative alle verifiche amministrativo-contabili effettuate dall'Ispettorato generale di finanza negli uffici centrali del Ministero. Affari penali nonche' esecuzione delle sentenze ed ordinanze per danno erariale pronunciate dalla Corte dei conti, riguardanti il personale dell'Amministrazione centrale e i direttori generali regionali. Procedimenti disciplinari riguardanti il personale dell'Amministrazione centrale. Consulenza e rilevazione quantitativa sulla medesima materia disciplinare per quanto riguarda il personale dell'Amministrazione scolastica periferica.

UFFICIO VI - Acquisti di beni e servizi, servizi generali.

Fabbisogno di acquisti ed elaborazione del piano annuale degli acquisti. Analisi di mercato. Gestione amministrativo-contabile, delle attivita' di acquisto di beni e servizi di natura non informatica. Gestione amministrativa e contabile delle attivita' strumentali, contrattuali e convenzionali di carattere comuni ai responsabilita' dell'Amministrazione centrale coordinamento con gli uffici dei Dipartimenti e del Gabinetto. Consulenza alle strutture dipartimentali e alle direzioni generali su contrattualistica ed elaborazione di capitolati. Rapporti con l'Autorita' per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. Manutenzioni degli immobili all'Amministrazione centrale. Rapporti con le amministrazioni vigilanza dei preposte alla lavori e al rilascio delle autorizzazioni. Coordinamento dei servizi di prevenzione e protezione degli uffici dell'Amministrazione centrale. Rapporti con l'agenzia del Demanio e gestione amministrativo-contabile dei contratti di locazione degli immobili in uso all'Amministrazione centrale. Servizi generali per l'Amministrazione centrale. Servizio automobilistico. Ufficio del consegnatario. Ufficio del cassiere. Ufficiale rogante.

UFFICIO VII - Contabilita'.

Gestione contabile delle risorse finanziarie della Direzione generale. Assistenza fiscale. Supporto tecnico-finanziario alla contrattazione nazionale del personale dell'Amministrazione centrale e periferica.

Posizioni dirigenziali non generali di studio, ricerca e consulenza (n. 2)

4) DIREZIONE GENERALE PER GLI AFFARI INTERNAZIONALI UFFICIO I - Affari generali, personale e contabilita'.

Affari generali e personale. Aree tematiche afferenti le competenze di piu' uffici e/o non imputabili a specifiche competenze degli uffici medesimi. Fabbisogni finanziari, piano di acqusti e logistica della Direzione generale. Tenuta e conservazione atti. Controllo di gestione. Contabilita'. Economato. Cerimoniale.

UFFICIO II - Unione europea: programmi di cooperazione.

Programmazione e gestione di programmi nell'area dell'istruzione, della formazione professionale, dell'apprendimento permanente, del rapporto scuola lavoro, delle politiche giovanili e a favore degli studenti. Rapporti con le rispettive agenzie nazionali. Iniziative di supporto e disseminazione. Cooperazione bilaterale e multilaterale nelle aree di riferimento.

UFFICIO III - Unione europea: sviluppo e monitoraggio progetti e obiettivi.

Coordinamento e partecipazione alle sedi negoziali istruttorie e attuative dei Consigli istruzione e dei Consigli europei. Progetti e iniziative pilota. Attivita' cofinanziate dall'Unione europea. Coordinamento ed attivita' istruttoria relativi a bandi di gara ed azioni congiunte. Attivita' di gestione e monitoraggio relativa agli obiettivi e alle misure approvate in ambito comunitario. Cooperazione bilaterale e multilaterale nelle aree delle lingue straniere, della formazione per la lingua italiana come lingua seconda e lingua straniera, della valutazione delle competenze e della qualita' dei sistemi educativi. Assistenti di lingua straniera. Comunicazione e informazione.

UFFICIO IV - Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale..

ad iniziative europee finanziate con fondi Partecipazione finalizzati allo sviluppo economico e all'attuazione delle politiche di coesione sociale relative al settore istruzione. Opportunita' di finanziamento a valere sui fondi internazionali e comunitari, pubblici e privati. Promozione dell'utilizzo e assistenza alle altre direzioni generali е agli uffici scolastici Programmazione, monitoraggio e attuazione di programmi e iniziative finanziate con i fondi strutturali europei e con i fondi per le politiche di coesione. Informazione e pubblicizzazione delle iniziative. Raccordi con le altre istituzioni europee, nazionali e territoriali per il coordinamento dei programmi. Iniziative di supporto tecnico (controllo е valutazione dei programmi competenza). Autorita' di gestione del programma operativo nazionale fondo sociale europeo «Competenze per lo sviluppo» e del programma operativo nazionale del fondo europeo di sviluppo regionale «Ambienti per l'apprendimento» della programmazione 2007/2013 nelle regioni dell'obiettivo «Convergenza». Programmazione e gestione delle risorse nazionali del fondo aree sottoutilizzate.

UFFICIO V - Certificazione e monitoraggio fondi strutturali europei e cooperazione bilaterale con Stati membri dell'U.E.

Autorita' di certificazione del programma operativo nazionale del Fondo sociale europeo «Competenze per lo sviluppo» e del programma operativo nazionale del fondo europeo di sviluppo regionale «Ambienti per l'apprendimento» della programmazione 2007/2013 nelle regioni dell'obiettivo «Convergenza». Certificazione delle spese e delle domande di pagamento. Predisposizione delle domande di pagamento intermedio. Cooperazione bilaterale con Stati membri dell'U.E.

Cooperazione multilaterale nell'area delle tecnologie informative e della comunicazione. Elaborazione, in collaborazione con la Direzione generale studi e programmazione, di analisi comparative in ambito comunitario e internazionale.

UFFICIO VI - Cooperazione con organismi internazionali e accordi bilaterali con Stati non membri dell'U.E.

Cooperazione multilaterale e partecipazione ai progetti del Consiglio d'Europa, dell'OCSE, dell'UNESCO, dell'ONU, dell'UNICEF. Rapporti bilaterali con gli Stati non membri dell'U.E. Rapporti con il Ministero degli affari esteri per i problemi riguardanti le istituzioni, i corsi italiani all'estero e le scuole europee.

Posizione dirigenziale non generale di studio, ricerca e consulenza (n. 1).

Allegato 3

Dipartimento per l'istruzione

UFFICIO I - Affari generali - tematiche trasversali - Relazioni sindacali per il personale della scuola - Indirizzi e supporto relativi alla funzione ispettiva tecnica.

UFFICIO II - Pianificazione, programmazione, indirizzi operativi -

controllo di gestione Monitoraggi.

UFFICIO III - Politiche del personale - Atti preordinati all'organizzazione degli uffici - Qualita' del servizio.

UFFICIO IV - Risorse finanziarie e strumentali e controllo di regolarita' amministrativo contabile del dipartimento.

UFFICIO V - Personale scolastico e incidenza della spesa.

Posizione dirigenziale non generale di studio, ricerca e consulenza (n. 1).

Posizioni dirigenziali non generali di funzioni tecnico-ispettivo (n. 40).

1) DIREZIONE GENERALE PER GLI ORDINAMENTI DEL SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE E PER L'AUTONOMIA SCOLASTICA.

UFFICIO I - Affari generali e personale.

Affari generali e personale. Attuazione delle direttive ministeriali e dipartimentali per l'azione amministrativa e controllo di gestione. Piano acquisti e spese d'ufficio. Interventi di formazione per il personale. Onorificenze e benemerenze. Logistica della direzione generale. Fornitura diplomi. Protocollo informatico. Economato. Aree tematiche afferenti le competenze di piu' uffici e/o non imputabili a specifiche competenze degli uffici medesimi (affari normativi, monitoraggi, libri di testo e materie trasversali). Costituzione e convocazione di commissioni, gruppi di studio e di lavoro. Attivita' preliminari per la predisposizione di linee guida nei settori di competenza della direzione generale.

UFFICIO II - Organizzazione generale dell'istruzione e autonomia scolastica.

Attivita' preliminare per la definizione di indirizzi generali per garantire livelli di prestazioni uniformi su tutto il territorio nazionale. Esercizio dell'autonomia da parte delle istituzioni scolastiche. Misure di sostegno all'autonomia scolastica e monitoraggio. Collaborazione con l'ANSAS. Ricerca, sperimentazione e innovazione. Intese con le comunita' scientifiche e le associazioni professionali. Rapporti con reti, consorzi e associazioni di scuole autonome. Protocolli di intesa con enti ed organismi italiani ed europei. Ricerca e innovazione: indagini, studi e sperimentazione. Consulenza agli uffici scolastici regionali. Relazione quadriennale sull'autonomia Parlamento scolastica. Contenzioso predisposizione di pareri per le tematiche di competenza.

UFFICIO III - Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. Ordinamento e indicazioni per il curricolo. Esame di Stato. Analisi e studio sulle problematiche inerenti il reclutamento dei docenti. Classi di abilitazione all'insegnamento e programmi delle prove concorsuali del personale docente. Servizi educativi per la fascia inferiore ai tre anni. Libri di testo (tetti di spesa, gratuita' parziale, comodato d'uso, noleggio) e altri strumenti didattici tecnologici). Valutazione delle competenze a (anche conclusione del ciclo ed esame di Stato. Monitoraggio sulla distribuzione dell'offerta formativa sul territorio. Ricerca e innovazione. Contenzioso e predisposizione di pareri per le tematiche competenza. Attivita' di consulenza agli uffici scolastici regionali.

UFFICIO IV - Secondo ciclo di istruzione - Area dei licei.

Ordinamenti e piani di studio dei licei classico, scientifico, linguistico, artistico e delle scienze umane. Istituzioni educative. Obbligo di istruzione. Definizione delle classi di abilitazione all'insegnamento e programmi delle prove concorsuali del personale docente. Realizzazione dell'alternanza scuola-lavoro. Libri di testo (tetti di spesa, gratuita' parziale, comodato d'uso, noleggio) e altri strumenti didattici. Monitoraggio sulla distribuzione dell'offerta formativa sul territorio.

Ricerca e innovazione. Rapporti tra scuola e universita'. Rapporto con il mondo del lavoro e delle professioni. Attivita' di

consulenza agli uffici scolastici regionali. Contenzioso e predisposizione di pareri per le tematiche di competenza.

UFFICIO V - Secondo ciclo di istruzione - Area degli istituti tecnici e professionali.

Ordinamenti e piani di studio degli istituti tecnici e professionali. Obbligo di istruzione. Definizione delle classi di abilitazione all'insegnamento e programmi delle prove concorsuali del personale docente. Libri di testo (tetti di spesa, gratuita' parziale, comodato d'uso, noleggio) e altri strumenti didattici. Realizzazione dell'alternanza scuola-lavoro. Definizione in collaborazione con la direzione generale per l'istruzione e formazione tecnica superiore e per i rapporti con i sistemi formativi delle regioni. Monitoraggio sulla distribuzione dell'offerta formativa sul territorio. Ricerca e innovazione. Rapporti tra scuola e universita'. Rapporti con il mondo del lavoro e delle professioni. Attivita' di consulenza agli uffici scolastici regionali. Contenzioso e predisposizione di pareri per le tematiche di competenza. Esami di Stato abilitazione professionale geometri, periti agrari ed agrotecnici, periti industriali; abilitazioni per ottici ed odontotecnici.

UFFICIO VI - Alunni, esame di Stato (secondo ciclo) e titoli di studio.

Iscrizioni, alunni, scrutini ed esame di Stato (secondo ciclo), certificazioni e titolo di studio. Diritto allo studio. Riconoscimento dei titoli di studio e delle certificazioni conseguite in ambito comunitario ed extracomunitario (esclusi i titoli per l'esercizio della professione docente). Calendario scolastico (per la parte di competenza statale). Tasse scolastiche e contributi. Consulenza agli uffici scolastici regionali. Contenzioso e predisposizione di pareri nelle aree di competenza.

UFFICIO VII - Valutazione. Vigilanza enti. Contabilita'.

Attivita' preliminari per la formulazione degli indirizzi e per l'adozione di direttive ministeriali per l'azione dell'Istituto nazionale di valutazione del sistema di istruzione e dell'Agenzia nazionale per lo sviluppo dell'autonomia scolastica. Vigilanza sull'INVALSI e sull'ANSAS. Vigilanza sulla Fondazione Museo Nazionale Scienza e Tecnica «Leonardo da Vinci». Vigilanza nei confronti degli altri enti, ai sensi dell'art. 605, comma 2 e 3, del decreto legislativo n. 297/1994. Rapporti con il Garante per la protezione dei dati personali e con il Garante per la concorrenza e il mercato. Valutazione del sistema scolastico in raccordo con la Direzione generale per gli studi, la programmazione e il sistema informativo. Misure per la promozione dell'eccellenza a livello nazionale e della partecipazione ad iniziative internazionali. Fabbisogni, aspetti finanziari e gestione contabile. Contenzioso e predisposizione di pareri per le tematiche di competenza.

UFFICIO VIII - Organi collegiali e Consiglio nazionale della pubblica istruzione.

Istituzione, funzionamento e supporto operativo degli organi scolastici collegiali nazionali, regionali, locali e delle istituzioni scolastiche ed educative. Supporto operativo all'organo collegiale nazionale.

UFFICIO IX - Scuole paritarie, scuole non paritarie.

Assetti normativi e definizione delle linee guida per l'applicazione della normativa in materia di scuole paritarie e di scuole non paritarie. Definizione dei criteri per l'applicazione del diritto allo studio e per l'assegnazione dei contributi alle scuole paritarie. Anagrafe delle scuole paritarie. Monitoraggio dell'offerta formativa delle scuole paritarie. Contenzioso e predisposizione di pareri per le tematiche di competenza. Consulenza agli Uffici scolastici regionali.

UFFICIO ${\tt X}$ - Titoli professionali e rapporti comunitari ed extracomunitari.

Riconoscimenti di titoli per l'esercizio della professione docente conseguiti in ambito comunitario ed extracomunitario. Minoranze linguistiche. Scuole straniere in Italia. Rapporti, intese e collaborazioni nazionali e internazionali. Progetti di collaborazione internazionale. Adeguamento dell'ordinamento alla normativa comunitaria. Partecipazione all'Agenzia europea per l'handicap. Contenzioso e predisposizione di pareri per le aree di competenza. Attivita' di consulenza agli Uffici scolastici regionali.

2) DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE SCOLASTICO UFFICIO I - Affari generali e personale.

Affari generali e personale. Aree tematiche afferenti le competenze di piu' uffici e/o non imputabili a specifiche competenze degli uffici medesimi. Fabbisogni finanziari relativamente al pigio di acquisti e logistica della direzione generale. Tenuta e conservazione atti. controllo di gestione, economato.

UFFICIO II - Dirigenti Scolastici.

Attivita' di indirizzo in materia di reclutamento, selezione e definizione delle relative prove concorsuali. Valutazione dei dirigenti scolastici. Disciplina giuridica ed economica del rapporto di lavoro e relativa contrattazione. Definizione delle dotazioni organiche nazionali del personale dirigente e determinazione dei parametri per la loro ripartizione regionale. Mobilita'.

UFFICIO III - Assunzioni del personale docente, educativo e ATA.

Attivita' di indirizzo e coordinamento in materia di reclutamento, di selezione e di valutazione del personale docente, educativo e ATA e relativa contrattazione. Rapporto con la formazione iniziale universitaria. Rapporti di lavoro a tempo determinato. Indirizzo e coordinamento con le altre Amministrazioni e gli Uffici scolastici regionali. in materia di quiescenza e previdenza. Rapporti con l'I.N.P.D.A.P.

UFFICIO IV - Personale docente ed educativo.

Definizione degli indirizzi generali della organizzazione del lavoro. Disciplina giuridica ed economica del personale docente ed educativo e relativa contrattazione. Definizione delle dotazioni organiche nazionali e determinazione dei parametri per la loro ripartizione regionale. Mobilita'.

UFFICIO V - Personale ATA.

Definizione degli indirizzi generali della organizzazione del lavoro. Disciplina giuridica ed economica del personale ATA e relativa contrattazione. Definizione delle dotazioni organiche nazionali e determinazione dei parametri per la loro ripartizione regionale. Procedure di riqualificazione e valorizzazione. Gestione della banca dati del personale. Mobilita'

UFFICIO VI - Formazione personale docente e accreditamento enti.

Linee di indirizzo e coordinamento per la formazione e l'aggiornamento del personale della scuola, ivi compresa la formazione a distanza. Programmazione delle politiche formative a livello nazionale. Formazione in ingresso e permanente. Riconversione e riqualificazione professionale del personale docente ed educativo. formazione sperimentali di а livello nazionale. Accreditamento enti di formazione. Rapporti con l'ANSAS in materia di formazione del personale docente.

UFFICIO VII - Formazione personale dirigente e ATA.

Iniziative nazionali di formazione, iniziale e permanente dei dirigenti scolastici. Iniziative nazionali di formazione, riconversione e riqualificazione del personale ATA. Contrattazione sindacale. Interventi connessi ai processi di valutazione e autovalutazione. Rapporti con l'ANSAS in materia di formazione del personale dirigente scolastico ed ATA.

UFFICIO VIII - Edilizia.

Attivita' di indirizzo, nel rispetto delle competenze delle regioni e degli enti locali, in materia di dimensionamento e

distribuzione territoriale delle istituzioni scolastiche. Attivita' connesse alla sicurezza nelle scuole e all'edilizia scolastica, con particolare riguardo alla gestione degli adempimenti di cui alla legge 11 gennaio 1996, n. 23 e alla normativa collegata in raccordo con le competenze delle Regioni e degli Enti locali. Individuazione delle priorita' in materia di valutazione e promozione di appositi progetti. Procedure connesse con la terziarizzazione dei servizi nelle scuole.

UFFICIO IX - Contenzioso.

Gestione del contenzioso relativo a provvedimenti aventi carattere generale e degli altri di competenza ministeriale. Definizione delle linee di indirizzo per la gestione del contenzioso di competenza delle articolazioni territoriali ed in materia disciplinare. Attivita' di consulenza e supporto agli uffici scolastici regionali. Promozione e coordinamento del monitoraggio nazionale sui provvedimenti disciplinari del personale scolastico. Spese legali. Ufficio stralcio.

UFFICIO X - Risorse finanziarie e contabilita'.

Problematiche, profili finanziari e gestione contabile delle risorse assegnate alla Direzione generale. Supporto tecnico-finanziario alla contrazione del personale della scuola utilizzato presso l'Amministrazione centrale.

Posizioni dirigenziali non generali di studio, ricerca e consulenza (n. 3)

3) DIREZIONE GENERALE PER LO STUDENTE, L'INTEGRAZIONE, LA PARTECIPAZIONE E LA COMUNICAZIONE

UFFICIO I - Affari generali.

Affari generali e personale. Aree tematiche afferenti le competenze di piu' uffici e/o non imputabili a specifiche competenze degli uffici medesimi. Attivita' di monitoraggio delle azioni della Direzione, attivita' interdirezionali e relativo coordinamento. Programmazione dei fabbisogni finanziari e dei piani di acquisto e di logistica della Direzione generale. Controllo di gestione.

UFFICIO II - Contabilita' e contratti.

Gestione amministrativo-contabile dei finanziamenti assegnati alla Direzione. Attivita' negoziale con diretti riflessi economici. Gestione degli acquisti. Servizi di Economato. Rendicontazione dei finanziamenti erogati in favore degli Uffici scolastici regionali. Predisposizione convenzioni.

UFFICIO III - Partecipazione scolastica, legalita' e cittadinanza.

Definizione degli interventi a sostegno della condizione studentesca e per la promozione della cultura della legalita' dentro e fuori la scuola, comprese azioni per la prevenzione e la lotta al fenomeno del bullismo. Attivita' di promozione dell'educazione alla е ai diritti umani. Percorsi per la promozione della cittadinanza attiva. Statuto delle studentesse e degli studenti. Attivita' di associazionismo degli studenti. Supporto alle attivita' del Forum nazionale delle associazioni degli studenti e di quello delle associazioni dei genitori. Supporto alle Consulte provinciali studenti e alla Conferenza nazionale dei presidenti di Prevenzione discriminazioni. Consulta. delle Monitoraggio sull'impiego delle risorse di competenza.

UFFICIO IV - Condizione giovanile, educazione alla salute, orientamento e lotta all'abbandono scolastico.

Politiche sociali a favore dei giovani e, in particolare, governo delle azioni di prevenzione dell'abbandono scolastico e contrasto del disagio giovanile in tutte le sue forme. Promozione del benessere bio-psico-sociale dello studente attraverso azioni di educazione alla salute, alla corretta alimentazione e stili di vita positivi. Interventi di orientamento e promozione del successo formativo. Attivita' di orientamento anche in raccordo con il sistema universitario. Analisi, studio e confronto con le realta'

internazionali in collaborazione con le Direzioni generali competenti e collaborazione con altri enti e organizzazioni che sviluppano politiche e azioni a favore degli studenti. Monitoraggio sull'impiego delle risorse di competenza.

UFFICIO V - Attivita' motorie.

Studio, programmazione e gestione degli interventi a sostegno dell'attivita' sportiva e motoria nella scuola e gestione delle relative risorse. Organizzazione e coordinamento giochi sportivi studenteschi. Associazionismo scolastico e sportivo. Rapporti con altri enti e organizzazioni che sviluppano politiche di educazione sportiva. Monitoraggio sull'impiego delle risorse di competenza.

UFFICIO VI - Ufficio disabilita'.

Sostegno finanziario e coordinamento di progetti di istruzione scolastica svolti in sedi atipiche. Studio e programmazione degli interventi e gestione delle risorse a sostegno dell'integrazione dei disabili. Coordinamento progetti, iniziative e relazioni con i diversi attori coinvolti. Erogazione dei fondi «finalizzati» agli Uffici scolastici regionali per la gestione di progetti a livello Segreteria dell'osservatorio permanente per l'integrazione dei disabili. Analisi, studio e confronto con realta' internazionali l'agenzia europea per l'integrazione dei disabili collaborazione con la Direzione generale per gli internazionali e con la Direzione generale studi e programmazione e per i sistemi informativi. Raccolta dati in merito al fenomeno della disabilita' in raccordo con la Direzione generale degli studi e la programmazione e per i sistemi informativi. Monitoraggio sull'impiego delle risorse di competenza.

UFFICIO VII - Ufficio intercultura e educazione stradale.

Studio e programmazione degli interventi a sostegno dell'integrazione degli immigrati e gestione delle relative risorse. Promozione di iniziative condivise con i diversi attori istituzionali e non. Analisi, studio e confronto con le realta' internazionali in collaborazione con le Direzioni generali competenti. Anagrafe della popolazione studentesca immigrata e raccolta dei dati in merito al fenomeno dell'immigrazione in raccordo con la Direzione generale degli studi e la programmazione e per i sistemi informativi. Interventi per la promozione dell'educazione stradale nelle scuole e definizione di strategie comunicative per la diffusione tra gli studenti delle regole di comportamento e delle norme di sicurezza. Erogazione di fondi per l'organizzazione dei corsi per l'acquisizione del patentino nelle istituzioni scolastiche. Segreteria Osservatorio Intercultura. Monitoraggio sull'impiego delle risorse di competenza.

Area della Comunicazione

UFFICIO VIII - Piano annuale di comunicazione.

Elaborazione del piano annuale di comunicazione in raccordo con i dipartimenti. Rapporti con la Presidenza del Consiglio dei Ministri e con gli altri enti. Organizzazione eventi e manifestazioni istituzionali. Partecipazione a rassegne specialistiche. Programmazione iniziative di formazione per gli operatori della comunicazione.

UFFICIO IX - Ufficio relazioni con il pubblico.

Gestione Ufficio relazioni con il pubblico del Ministero attivita' di indirizzo, supporto e assistenza agli Uffici relazione con il pubblico degli Uffici territoriali per garantire l'uniformita' e l'omogeneita' delle informazioni. Iniziative di formazione del personale degli URP. Gestione biblioteca ed emeroteca. Promozione di monitoraggi e indagini demoscopiche. Attivita' e convenzioni editoriali.

UFFICIO X - Portale WEB.

Portale Web dell'amministrazione. Attivita' di comunicazione istituzionale relativamente a organi di informazione, strumenti multimediali e alla rete intranet. Analisi delle domande di servizi e

prestazioni attinenti l'informazione e la relativa divulgazione. Promozione di campagne di comunicazione. Pubblicazioni on line e gestione newsletter. Problematiche collegate all'attuazione della normativa in materia di comunicazione. Monitoraggio soddisfazione utenti.

Posizione dirigenziale non generale di studio, ricerca e consulenza (n. 1)

4) DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE E PER I RAPPORTI CON I SISTEMI FORMATIVI DELLE REGIONI UFFICIO I - Affari generali e personale.

Affari generali e personale. Rapporti con i sistemi formativi delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano e con gli Enti locali nonche' con la Conferenza Stato-regioni e con Conferenza Stato-citta' e autonomie locali nelle materie di competenza della Direzione. Aspetti generali riguardanti lo sviluppo dell'area dell'istruzione tecnico-professionale, ivi compresi quelli riguardanti l'innovazione permanente degli indirizzi di studio degli istituti tecnici e degli istituti professionali in collaborazione con la Direzione generale per gli ordinamenti del sistema nazionale di istruzione e per l'autonomia scolastica. Programmazione, raccordo e monitoraggio delle attivita' della Direzione generale. Controllo di gestione. Tenuta e conservazione atti. Economato. Aree tematiche afferenti alle competenze di piu' uffici della Direzione generale, compresi rapporti con gli organismi comunitari internazionali.

UFFICIO II - Istruzione e formazione.

Svolgimento di funzioni in materia di percorsi di istruzione e formazione professionale destinati ai giovani sino al diciottesimo anno di eta', fatte salve le competenze in materia delle Regioni e in raccordo con gli altri soggetti istituzionali interessati. Sostegno all'attuazione dell'obbligo di istruzione attraverso i percorsi e i progetti di cui alla legge n. 296/2006, art. 1, comma 622 nel quadro di intese con singole Regioni. Sostegno allo sviluppo dell'offerta formativa degli istituti professionali. Monitoraggio e valutazione di sistema dei predetti percorsi e progetti, con la collaborazione dell'ISFOL e dell'INVALSI. Definizione dei livelli essenziali delle prestazioni per la validita' nazionale dei titoli e delle certificazioni dei saperi e delle competenze acquisite nei percorsi di istruzione e formazione professionale. Rapporti con il Ministero e della previdenza sociale; anche in materia di lavoro apprendistato.

UFFICIO III - Istruzione e formazione tecnica superiore.

Ordinamento degli istituti tecnici superiori: caratteristiche e standard dei percorsi e delle relative competenze, certificazione, riconoscimento dei crediti formativi, modalita' di accesso. Percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore e relativi standard. Piani territoriali per l'istruzione e la formazione tecnica superiore nel rispetto delle competenze delle regioni e delle province autonome Trento e Bolzano in materia e in raccordo con altri soggetti interessati. istituzionali Monitoraggio e valutazione, con la collaborazione dell'ANSAS e dell'ISFOL, ivi compreso il funzionamento della banca dati nazionale. Collaborazione con il Ministero per lo sviluppo economico, con il Ministero del lavoro e della previdenza sociale e con il Ministero dell'Universita' e della ricerca per la realizzazione di misure di sistema per il rafforzamento della filiera tecnico-scientifica non universitaria e per la specializzazione degli adulti occupati. Rapporti con i collegi e gli ordini professionali. Sostegno all'aggiornamento e alla formazione in servizio dei docenti di discipline scientifiche, tecnologiche e tecnico-professionali della scuola, di concerto con la Direzione generale per il personale scolastico. Misure per favorire la specializzazione tecnica superiore dei giovani del Mezzogiorno. Problematiche generali riguardanti le

professioni tecniche. Rapporti con le amministrazione centrali di settore e con le parti sociali in materia di fabbisogni formativi per l'alta specializzazione tecnica.

UFFICIO IV - Istruzione degli adulti.

Ordinamento dei Centri provinciali e dei corsi serali per l'istruzione degli adulti, problematiche generali riguardanti l'apprendimento permanente di competenza del Ministero della pubblica istruzione; misure per favorire il recupero dei saperi e delle competenze relativi all'obbligo di istruzione da parte delle fasce deboli della popolazione nonche' per sostenere l'acquisizione di titoli di studio da parte dei giovani adulti. Monitoraggio e valutazione di sistema, ivi compreso il funzionamento della banca dati nazionale operante presso l'ANSAS. Accordi quadro e intese con le Regioni e le autonomie locali per lo sviluppo di reti territoriali per l'ampliamento dell'offerta formativa per l'educazione degli adulti e per l'integrazione linguistica e sociale degli immigrati. Interventi per favorire la formazione in servizio del personale scolastico dei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti, di concerto con la Direzione generale per il personale scolastico. Rapporti con il Ministero del lavoro e della previdenza sociale e con le parti sociali, anche in relazione alla formazione continua dei lavoratori.

UFFICIO V - Alternanza scuola-lavoro.

Promozione dei rapporti tra scuola e mondo del lavoro e delle professioni. Standard e criteri generali per la realizzazione dei percorsi in alternanza. Percorsi integrati di istruzione, formazione e lavoro nel quadro di accordi e intese con le regioni, gli Enti locali e le parti sociali. Interventi per la diffusione della cultura del lavoro attraverso l'innovazione metodologico-didattica. Rapporti con il Ministero del lavoro e della previdenza sociale, il sistema delle camere di commercio e altri soggetti pubblici e privati interessati, ivi compresi quelli del terzo settore. Monitoraggio e valutazione di sistema, ivi compreso il funzionamento della banca dati nazionale presso l'ANSAS.

UFFICIO VI - Formazione Servizi amministrativo-contabili e per il territorio.

Gestione amministrativo-contabile e piani di riparto nelle materie di competenza della Direzione generale, monitoraggio contabile; analisi dei fabbisogni finanziari. Consulenza agli uffici scolastici territoriali in materia di interventi integrati di formazione e lavoro. Misure per rafforzare la istruzione, collaborazione con il territorio, il mondo del lavoro, le sedi della ricerca scientifica e tecnologica e il sistema della formazione professionale nell'ambito dei poli tecnico-professionali, anche ai fini dell'integrazione delle risorse. Interventi per la promozione dell'istruzione tecnica e professionale. Misure per favorire l'orientamento dei giovani al lavoro e alle professioni, con particolare riferimento a quelle tecniche, di concerto con la Direzione generale per lo studente, l'integrazione, la partecipazione e la comunicazione. Servizio di documentazione anche telematica sulle attivita' della Direzione generale e rapporti con il Servizio di statistica.

Allegato n. 4

Ripartizione a livello regionale dirigenti con funzioni tecniche

Uffici scolastici regionali | Posti

Abruzzo | 13

Basilicata	8
Calabria	17
Campania	32
Emilia Romagna	24
Friuli-Venezia Giulia	13
Lazio	31
Liguria	13
Lombardia	32
Marche	13
Molise	8
Piemonte	23
Puglia	18
Sardegna	13
Sicilia	26
Toscana	26
Umbria	8
Veneto	21
Totale	339

 $\mbox{Allegato n. 5} \label{eq:allegato n. 5}$ Ripartizione a livello regionale dirigenti non generali

Uffici scolastici regionali	Posti
Abruzzo	8
	-
Basilicata	5
Calabria	11
Campania	16
Emilia Romagna	18
Friuli-Venezia Giulia	8
Lazio	15
Liguria	8
Lombardia	22
Marche	8
Molise	5
Piemonte	16
Puglia	13
Sardegna	9
Sicilia	19
Toscana	20
Umbria	5
Veneto	14
Totale	220